



Il Ministro dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
di concerto con
Il Ministro dell' Economia e delle Finanze

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022 recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, pubblicato sulla GURI, Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022, il quale prevede che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'articolo 4, comma 3, del citato decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022 il quale dispone che le denominazioni «Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»;

VISTO l'articolo 24, comma 1 del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale prevede che al fine di garantire la corretta attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Missione 2, Componente 3, Investimento 2.1 «Ecobonus e Sismabonus fino al 110 per cento per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici», nonchè al fine di effettuare il monitoraggio degli interventi di cui al medesimo articolo, compresa la valutazione del risparmio energetico da essi conseguito, in analogia a quanto già previsto in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, sono trasmesse per via telematica all'ENEA le informazioni sugli interventi effettuati;



VISTO l'articolo 24, comma 2 del sopra citato decreto-legge il quale prevede che, al fine di assicurare al Ministero il supporto necessario per l'espletamento delle attività tecniche e scientifiche correlate alla attuazione e al monitoraggio del Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'ENEA modifichi il proprio statuto prevedendo l'istituzione della figura del direttore generale e che con successivo decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sia modificata la dotazione organica dell'Agenzia con l'inserimento di una unità dirigenziale di livello generale;

VISTO che ENEA, istituita ai sensi dell'articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, è un ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile, vigilato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che ha personalità giuridica di diritto pubblico e gode di autonomia scientifica, statutaria, regolamentare, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile;

VISTO lo statuto dell'ENEA, revisionato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 giugno 2022 in attuazione del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 e approvato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che l'ENEA elabora le informazioni pervenute e trasmette una relazione sui risultati degli interventi al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali;

CONSIDERATO che per l'istituzione del posto funzione di livello dirigenziale generale è autorizzata la spesa di 202.366 euro annui a decorrere dall'anno 2023;

VISTA la legge di bilancio del 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43, ed in particolare la tabella 9, con cui vengono stanziati euro 156.158.219 per gli esercizi 2023, 2024, 2025, nell'ambito del capitolo 7630 “Contributo all'ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (E.N.E.A)” dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, CDR 14, Missione 10 “Energia e diversificazione delle fonti energetiche”, Programma 8 “Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse”, Azione 3 – “Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientali”;



VISTA la determinazione del trattamento economico spettante al Direttore generale di ENEA della retribuzione totale annua pari a 202.366 euro al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente;

DECRETA
Articolo unico

1. La dotazione organica dell'Agenda Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) è integrata con l'inserimento di una unità dirigenziale di livello generale.
2. Agli oneri derivanti dalla disposizione di cui al comma 1 si provvede con risorse del capitolo 7630 "Contributo all'ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (E.N.E.A)", del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, piano gestionale 9 "Spese per l'istituzione della figura del Direttore generale presso l'ENEA", Missione 10 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", Programma 8 "Innovazione, reti energetiche, sicurezza in ambito energetico e di georisorse" Azione 3 – "Ricerca sulle tecnologie sostenibili in ambito energetico e ambientali", CDR 14 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, in misura pari a 202.366 euro al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente .

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
On.le Gilberto Pichetto Fratin

Il Ministro dell'economia e delle finanze
On.le Giancarlo Giorgetti

